DOMANDE

Opere pubbliche, viabilità e strade, rifiuti e verde pubblico

Il Sig. Mauro chiede notizie in merito al progetto dell'areaparco del Pratello che dovrebbe congiungersi con il parco del Pulignano ed inoltre chiede informazioni sulla raccolta differenziata dei rifiuti, se il sistema sarà per tutti il 'Porta a porta' oppure se verranno realizzate delle isole ecologiche.

Il Sig. Vailati chiede notizie circa il campo e le strutture comunali di via Lodivecchio e Calipari, in base alle ventilate ipotesi progettuali di cui si sente parlare. Segnala inoltre lo stato di cattiva manutenzione delle vecchie mura di Porta Regale affinché vengano prese in carico e sistemate nel tratto Porta Regale-Pratello. Chiede infine siano sistemati e curati i marciapiedi di via S. Bassiano e via Lodivecchio, che sono in cattivo stato di manutenzione.

Il sig. Mancini, parlando della zona verde in fondo a via Montale (residenza I tigli), afferma che viene usata come zona sgambatura cani in modo non corretto: occorre che il comune se ne faccia carico. Inoltre anch'egli chiede a che punto è la sistemazione della palazzina comunale 'ex ATM'.

Il Sig. Benedetti afferma che la lunghissima via Sforza spezza di fatto in due il quartiere e si crea il problema dell'accesso pedonale per arrivare alla scuola. Via Fleming, inoltre, sulla parte sinistra non dispone del marciapiede. Sostiene inoltre che in Comune è depositato da tempo un progetto sulla realizzazione di un passaggio pedonale con pendenza dolce per la salita - discesa da via Sforza alla scuola Don Gnocchi: chiede venga considerato di nuovo e nel contempo si avvii anche un'opera di pulizia della parte sterrata (rivone) del dosso.

La Sig. ra Rosa evidenzia che la parte di pista ciclabile in corrispondenza del parcheggio e della cabina telefono di via S. Bassiano-Lodivecchio è malmessa e va ripensata. Chiede inoltre la posa di un paio di panchine in corrispondenza della fermata Line.

La Sig. ra Sobacchi segnala la situazione di via Gabiano, in cui la presenza dei due bar d'angolo, con i tavoli all'esterno e la contemporanea presenza delle strisce pedonali, crea notevoli disagi e qualche pericolo a chi si immette con le auto. Probabilmente è il caso di ripensare gli accessi oppure cambiare il senso di marcia. Inoltre segnala che

in Via della Camolina si verifica spesso in inverno un fenomeno di inquinamento da fumo di camini privati, vietato dalla legge.

Il Sig. Cassani chiede se, a riguardo della riqualificazione dell'ex ATM, ci sarà un percorso di progettazione partecipata. Si associa poi a quanti vorrebbero capire che ne sarà del parco del Pulignano.

Il Sig. Bertoli esordisce affermando che Lodi è diventata una città trasandata e trascurata. Ne elenca alcuni motivi: 1) la polizia locale è assente, tanti sono in ufficio al Comando e, di contro, sulle strade ci sono pochi agenti: anche le sanzioni per i comportamenti scorretti sono poche. 2) le piste ciclabili sono invase dalle auto parcheggiate a caso e sempre dove non possono stare, creando altresì situazioni di potenziale pericolo per le persone 3) molte macchine di chi frequenta i bar sono parcheggiate ovunque, senza criterio, ma nessuno le sanziona 4) Lodi è una città sporca. 5) Il verde è trascurato ovunque e mancano tante piante. 6) la città è piena di buche nell'asfalto.

Il Sig. Maini esprime l'esigenza che sia sistemato il collegamento via Sforza - via Lodivecchio, in corrispondenza della rampa di scale, perché si allaga nel tratto finale quando piove. Dice poi di condividere l'idea del sig. Benedetti in merito alla necessità di sistemare il collegamento tra via Sforza e la scuola Don Gnocchi.

Una signora lamenta il fatto che in Via Cavezzali in corrispondenza del parcheggio a destra manca il marciapiede: le auto arrivano veloci, è pericoloso. Chiede inoltre venga sistemato il percorso sul sentiero di collegamento con via Bocconi e via Sforza.

Il Sig. Musitelli afferma che sulla pulizia strade da parte di ASTEM Gestioni vi sono delle carenze, poiché alcune quali ad esempio via Sartorio, Marconi, Fermi non vengono mai pulite. Chiede inoltre venga ritinteggiata la segnaletica orizzontale in via S. Bassiano - fronte Chiesa.

La Sig. ra Sari evidenzia il problema dei parcheggi selvaggi; sul tema dell'ex ATM afferma che i cittadini del quartiere e delle associazioni faranno di tutto per partecipare.

La Sig. ra Maria Antonietta afferma che in corrispondenza con via Gabiano la pista ciclabile è insicura e invasa dalle auto. La polizia locale, chiamata, non è mai intervenuta. Chiede inoltre siano sanzionati gli incivili che non puliscono il

marciapiede dagli escrementi dei propri cani. Invita infine a mettere dissuasori di velocità in via Gabiano.

La Sig. ra Maria Grazia esordisce affermando di aver apprezzato il fatto che il Comune ha previsto un sistema di allarme alla scuola elementare Pascoli e chiede, se è possibile pensare anche per la Don Gnocchi all'installazione di un sistema d'allarme. Inoltre chiede siano portate le bici dei bambini all'interno del cortile. Infine sottolinea la mancanza di materiale ludico-didattico, a parte qualche gioco, e segnala che la lavastoviglie della mensa non funziona da metà dicembre.

Il Sig. Losi sostiene che tutte le ciclabili in zona Fanfani sono pericolose e vanno ripensate. Chiede a tal riguardo siano separate persone e ciclisti. Anch'egli si unisce a quanti lamentano l'alta velocità in via Sforza: è vero che esiste un segnalatore, ma non sanziona. Inoltre il semaforo che da via Montale immette a destra su via Sforza viene poco rispettato: in tanti svoltano a sinistra.

Infine afferma che la città in generale è molto sporca e lamenta il fatto che i cassonetti della raccolta rifiuti presentino aperture diverse (fori grossi e altri piccoli...).

Polizia locale e sicurezza

Il sig. Vailati a proposito del 'Nonno amico' domanda al Comune se intende affiancare agli anziani anche qualche studente delle scuole superiori, così da rinforzare il servizio e nel contempo promuovere un discorso di educazione civica nei giovani. Inoltre sollecita una maggior informazione sull'obbligo di usare le luci per le biciclette ed il caschetto protettivo.

Il Sig. Mazzucco segnala la presenza di incroci pericolosi nel quartiere, chiedendo altresì di poter prolungare la pista ciclabile di via Lodivecchio verso il quartiere di S. Fereolo.

Il Sig. Mancini, in rappresentanza di Ciclodi segnala che l'attraversamento ciclabile di fronte alla scuola don Gnocchi è critico, causa la promiscuità del passaggio di auto che vanno al vicino parcheggio. Solleva inoltre la necessità di predisporre un maggior numero di stalli per questa scuola, possibilmente con una pensilina per riparare dalla pioggia.

La sig. ra Rosa evidenzia il fatto che le biciclette sono troppo veloci ovunque, che occorra identificare su via S. Bassiano una pista pedonale, non mista pedoni-bici che altrimenti sarebbe causa di liti e di pericoli.

Il sig. Musitelli afferma che in Via Sforza le auto in media vanno a 60-70 km/h.: si creano grandi rischi e c'è totale assenza di controlli. La Polizia locale non sanziona mai davanti all'oratorio né alle suore di via Cabrini, dove invece i pericoli dovuti alla forte velocità delle auto sono tanti. Segnala inoltre che in Via Calipari e Gabiano tutti vanno contromano ed anche in questi casi il problema dei controlli si pone in maniera evidente.

Il sig. Losi sostiene che i vigili a Lodi non ci sono e che nessuno controlla la città.

RISPOSTE:

Sindaco Uggetti: nell'area Spina Verde-Pratello-Bocconi si stanno costruendo alcune palazzine di edilizia residenziale, dopodiché il vigente PGT non prevede più alcun insediamento edilizio e l'intera area è destinata a parco, di modo da collegarsi in una ideale 'zona verde' anche con l'Isola Carolina.

Area del Pulignano: non è un obiettivo del 2014-2015 quello di arrivare a realizzare l'area parco, che comunque resta vincolata urbanisticamente come area verde agricola. Per ora dobbiamo limitarci a conservarla e migliorarne la fruizione.

Rifiuti: l'intenzione dell'amministrazione è quella di passare entro marzo 2015 al 'porta a porta' in tutta la città e in aggiunta prevediamo la realizzazione di 7 isole ecologiche collocate all'incirca in ogni quartiere, così da consentire il conferimento dei rifiuti a quanti non riescono, per diversi motivi, a gestirsi con gli attuali orari previsti dall'Astem. I cassonetti purtroppo vengono utilizzati molto male oggi, generando problemi continui di decoro urbano, per cui riteniamo non più percorribile questa opzione. Il vero problema generale è l'assenza in tanti di un corretto comportamento civico e l'adesione alle regole di vita comune: non ci saranno mai, a proposito, agenti di polizia locale in numero sufficiente per sorvegliare questo aspetto, ma a mio parere non avrebbe nemmeno senso dedicarli a questo problema, tra l'altro.

In merito all'ex Palazzina ATM, prevediamo un progetto per la realizzazione di un Centro civico di quartiere (sul modello di quello inaugurato di recente a S. Fereolo),

che diventi uno spazio pubblico condiviso. La logica di utilizzo secondo noi deve essere la rotazione periodica e un uso che definiamo 'leggero', agile, della struttura per ogni associazione che se ne voglia servire. In passato già era stato partecipato questo progetto, per cui il metodo da seguire in questa direzione lo conosciamo a sufficienza, va semplicemente implementato e reso più efficace.

Il parcheggio della nuova piscina comunale alla Faustina è ancora in condizioni non decorose, ma abbiamo già appaltato i lavori per cui contiamo in estate di sistemarlo a dovere.

Sull'area cani che venga incontro, almeno in parte, al problema delle deiezioni canine lasciate inopinatamente e maleducatamente a terra dai possessori degli animali, il proposito è realizzarne una anche in zona Pratello. Sul medio-lungo periodo, la volontà dell'amministrazione è realizzare almeno un'area cani per quartiere.

Assessore Brunetti: in merito alla questione del collegamento tra via Sforza e la scuola don Gnocchi, facciamo presente che il progetto per la sistemazione dell'area verde (scarpata) è frutto di un percorso di partecipazione tra più soggetti, in cui anche la scuola stessa ha dato il proprio contributo di idee.

Sugli allagamenti che si verificano nei pressi della scalinata di via Sforza quando piove, assicuro che provvederemo a fare le dovute verifiche.

In tema, delicato e sempre nell'occhio del ciclone, della manutenzione ordinaria stradale, che resta direttamente in competenza al Comune, facciamo presente che abbiamo poche risorse umane rispetto alle esigenze reali ed alle richieste che ci giungono dai quartieri. L'impegno è alto e quotidiano, con i limiti di cui sopra.

Anche sulla manutenzione programmata, comunico che la spesa annua è di circa 1 milione di euro: sembrano tanti, in realtà non bastano mai.

In tema di decoro urbano legato alle condizioni delle opere pubbliche stradali, infine, dobbiamo certamente migliorare l'efficacia della nostra azione, ad esempio stiamo pensando di concerto con l'assessore Piacentini e il Comando di Polizia locale di utilizzare maggiormente la rimozione stradale come strumento efficace ed esemplare.

Assessore Piacentini: sulla sicurezza e l'educazione stradale, faccio presente che da qualche mese all'interno di un percorso di razionalizzazione del lavoro del Corpo di polizia locale, cui sto personalmente partecipando, una pattuglia sta già strutturando giri costanti. Arrivano i primi risultati: abbiamo comminato 270 sanzioni in un bimestre. Il dato finale del 2013 comunque non mi sembra affatto trascurabile, a testimonianza dell'attività del corpo in questo specifico ambito: oltre 17.000 sanzioni per soste vietate.

Negli ultimi 15 anni, il Comune ha poi installato moltissimi archetti, dossi, dissuasori di velocità in città, per cui il tema della sicurezza collegato in questo caso a quello della velocità non mi pare sia stato trascurato.

Assessore Premoli: sulla richiesta di altri stalli per le biciclette alla don Gnocchi siamo d'accordo. Stesso ragionamento per portare le biciclette nel cortile interno della scuola.

Rivedremo poi i tracciati della mobilità ciclistica sul percorso in via S. Bassiano, così come verificheremo la segnaletica in via Fleming.

Nel parcheggio in via Lodivecchio, parte degli stalli sono privati, parte pubblici. Ragioneremo sull'ipotesi di far confluire la ciclabile anche in quell'area.